

SPLIT PAYMENT AL VIA PER LE FATTURE DATATE 2015

L'Iva delle fatture emesse dai fornitori nei confronti degli Enti pubblici non sarà più versata alle imprese che pertanto non dovranno più computarla come imposta a debito nella loro liquidazione periodica.

È quanto previsto dalla legge di Stabilità con lo Split payment P.A. (art. 1, comma 629, lettera B, introducendo l'art. 17 ter al DPR 633/1972 in materia di Iva). Il DM 23/1/2015 attuativo dello Split payment è stato pubblicato sulla GU n.27 del 3/2/2015.

Il meccanismo dello Split payment riguarda il pagamento di **tutte le fatture emesse con indicazione dell'iva** per cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle diverse Amministrazioni pubbliche – tra cui anche il Comune di Urbania – **con l'esclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito e delle operazioni in regime di reverse charge.**

La scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate **a partire dal 1° gennaio 2015.**

Pertanto:

- tutte le fatture emesse dai fornitori entro il 31 dicembre 2014 saranno pagate per il loro totale (Imponibile + Iva) a favore del soggetto che ha emesso la fattura;
- tutte le fatture con Iva emesse dai fornitori con data a decorrere dal 1° gennaio 2015, con l'esclusione sopra citata, verranno saldate dal Comune applicando la scissione del pagamento: il Comune, all'atto del pagamento, trattiene la quota-parte dell'Iva che, nel caso di operazioni istituzionali, deve versare direttamente all'erario in nome e per conto dei fornitori, mentre nel caso di operazioni commerciali, deve computare nella liquidazione periodica mensile.

Al fine di consentire l'applicazione del sistema dello *Split payment*, il DM 23/1/2015 attuativo del meccanismo in oggetto, stabilisce che nella fattura emessa nei confronti del Comune **deve essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".**